

**Specificazione dei criteri per la concessione in uso temporaneo a terzi delle palestre comunali ex art. 6 del Regolamento in materia di impianti sportivi comunali**

Criteri generali per la determinazione delle graduatorie dei soggetti richiedenti la concessione d'uso temporaneo di impianti sportivi ex art. 6 del Regolamento in materia di impianti sportivi comunali.

**PALESTRE COMUNALI**

n.	Fattore preso in considerazione	Condizioni che determinano la priorità di concessione - punteggi (*)
1	Natura dell'attività da svolgere nell'impianto	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Attività sportiva (professionistica o dilettantistica)</li><li>2. Attività di primo avviamento allo sport</li><li>3. Attività motoria finalizzata al soddisfacimento di esigenze terapeutiche o di <i>wellness</i> e destinata ad anziani (convenzionalmente identificati con i soggetti dai 65 anni in su) o a soggetti che necessitano di cure riabilitative</li><li>4. Attività motoria (anche a carattere ricreativo) destinata a tutti</li><li>5. Attività statiche (non collegata ad alcuna disciplina sportiva e ad alcuna pratica motoria)</li></ol>
2	Tipologia dell'attività sportiva da svolgere nell'impianto	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Professionistica/Dilettantistica</li><li>2. Tornei /campionati amatoriali</li></ol>
3	Affiliazione a Federazione o Ente riconosciuta/o dal CONI	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sì</li><li>2. No</li></ol>
4	Tipologia di campionato a cui si partecipa	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Federale</li><li>2. Organizzato da EPS</li><li>3. Non riconosciuto da alcun organismo sportivo</li></ol>
5	Livello territoriale del campionato a cui si partecipa	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Nazionale</li><li>2. Interregionale</li><li>3. Regionale</li><li>4. Provinciale / Subprovinciale</li><li>5. Cittadino</li></ol>
6	Oggetto dell'attività del soggetto richiedente (secondo Statuto)	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Esclusivamente sportiva</li><li>2. Mista (sportiva e non sportiva)</li><li>3. Non sportiva</li></ol>
7	Sede del richiedente	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Ubicata nel territorio comunale (a)</li><li>10. Ubicata nel territorio di comuni confinanti (b)</li><li>20. Ubicata in territorio diverso da a, b. (**)</li></ol>
8	Durata complessiva del periodo di utilizzo dell'impianto	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Coincidente con l'anno di attività sportiva</li><li>2. Inferiore all'anno di attività sportiva, ma non inferiore ad un semestre</li><li>3. Inferiore ad un semestre, ma non inferiore ad un trimestre</li><li>4. Inferiore ad un trimestre</li></ol>
9	Attività sportiva rivolta	<ol style="list-style-type: none"><li>1. Sì</li><li>2. No</li></ol>

	prevalentemente all'infanzia e/o al settore giovanile	
10	Correlazione funzionale fra la disciplina sportiva oggetto dell'attività da svolgere nell'impianto e la naturale destinazione d'uso sportivo dello stesso	1. Sussistente 10. Non sussistente
11	Disponibilità da parte del richiedente di ulteriori impianti o spazi sportivi non appartenenti al Comune	1. Nessuna disponibilità di altri spazi 3. Disponibilità ridotta di altri spazi 5. Disponibilità ampia di altri spazi
12	Anni sportivi di attività continuativa nell'impianto sportivo richiesto negli ultimi 10 anni precedenti la richiesta	1. 10 anni 2. 9 anni 3. 8 anni 4. 7 anni 5. 6 anni 6. 5 anni 7. 4 anni 8. 3 anni 9. 2 anni 10. 1 anno 11. nessuno

(\*) In presenza di due o più istanze di concessione d'uso temporaneo di un impianto sportivo relative al medesimo periodo temporale o alla medesima fascia oraria sarà formata una graduatoria il cui ordine sarà determinato in base al punteggio ottenuto da ciascun richiedente (viene favorito il richiedente con il punteggio inferiore).

(\*\*) La normativa nazionale (D.Lgs. n.38 /2021 art.6.4) prevede che palestre scolastiche debbano essere poste a disposizione di società e associazioni sportive dilettantistiche aventi sede nel medesimo comune in cui ha sede l'istituto scolastico o in comuni confinanti.

Si introducono ulteriori criteri per specifiche palestre al fine di definire le discipline prioritarie da svolgersi: la richiesta per discipline non prioritarie potrà essere accolta esclusivamente nel caso in cui rimangano spazi disponibili a seguito del procedimento di assegnazione alle discipline prioritarie.

### **DISCIPLINE PRIORITARIE DA SVOLGERSI NELLE SINGOLE PALESTRE**

<b>Denominazione struttura</b>	<b>Indirizzo</b>	<b>DISCIPLINA PRIORITARIA</b>
PALESTRA "A. ZARDINI"	Via Padova	Pallacanestro
PALESTRA "E. BELLAVITIS"	Via XXV Aprile	Pallavolo
PALESTRA "G. MAZZINI"	Via Barigliara	Pallavolo, Pallacanestro, attività di primi calci per max 4 ore settimanali nei mesi invernali, in quanto palestra adiacente al campo di calcio.
PALESTRA "G. MARCONI"	Via Torino	Pallacanestro
PALESTRA "G.B. TIEPOLO"	Via del Pioppo	Pallavolo
PALESTRA COMUNALE "M. VECCHIATTO"	Via San Pietro	Pallacanestro

Si dà atto che con riferimento agli **ulteriori criteri di preferenza**, di cui all'art.6 co.3 del Regolamento:

a) il criterio di preferenza all'art.6 co 3, lettera III) deve intendersi: maggiore intensità di utilizzo dell'impianto (calcolata dividendo - in luogo di *moltiplicando* - il numero dei partecipanti all'attività risultanti dall'istanza per il numero complessivo di ore di utilizzo richieste nel periodo interessato);

b) tutti i riferimenti alle Circoscrizioni sono da intendersi riferiti ai Quartieri.

In considerazione delle suddette specificazioni, si riportano di seguito i criteri di preferenza di cui all'art.6.3 del Regolamento:

Qualora, nonostante l'applicazione dei criteri individuati nel precedente comma, permanesse una situazione di parità fra due o più richiedenti, saranno utilizzati nell'ordine i seguenti ulteriori criteri di preferenza:

- I) maggior numero di anni di presenza organizzata del soggetto richiedente nel territorio cittadino o del quartiere (a seconda del tipo di impianto da concedere);
- II) maggior numero di atleti tesserati;
- III) maggiore intensità di utilizzo dell'impianto (calcolata dividendo il numero dei partecipanti all'attività risultanti dall'istanza per il numero complessivo di ore di utilizzo richieste nel periodo interessato).

Nel caso in cui la situazione di parità permanga anche dopo l'utilizzo in progressione dei tre suddetti criteri, la concessione sarà rilasciata in base al criterio dell'ordine cronologico di presentazione dell'istanza.